



vda info

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei



Primo piano su

EUSALP: pronto il piano d'azione della strategia macroregionale alpina

pag. 1

Confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo: siglato il Protocollo d'intesa 2014/20

pag. 2

Trains bimodaux en Vallée d'Aoste: le contrat de fourniture de 5 trains a été conclu avec Stalder

pag. 3

Giroparchi: la montagna da vivere a 360 gradi

pag. 5

La Valle d'Aosta a Bruxelles per gli eventi promozionali EXPO e Les 28 dans votre assiette

pag. 7

Life: bandi 2015

pag. 8

Sviluppo regionale

La montagna che cresce: evento di lancio della nuova programmazione 2014/20

pag. 9

Approvazione del Programma Italia-Francia ALCOTRA 2014/20

pag. 11

Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per il Programma FESR 2014/20 della Valle d'Aosta

pag. 12

SPAZIO GIOVANI 2015: il villaggio delle opportunità

pag. 15

Riunione del Comitato di sorveglianza dei Programmi FESR Competitività regionale 2007/13 e Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

pag. 16

Programma Med 14/20 - dal bacino del Mediterraneo nuove opportunità per lo sviluppo della regione

pag. 18

Europe Direct VDA

Impresa in azione 2015: una strategia educativa per l'occupabilità dei giovani

pag. 19

Ansa Europa: online nuovo sito Ansa Opportunità giovani

pag. 21

La nostra bacheca

I bandi in scadenza

pag. 22





VidaEuropaInfo

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

EUSALP: pronto il piano d'azione della strategia macroregionale alpina

Lo scorso 22 luglio la Commissione europea ha adottato il documento sulla comunicazione contenente il piano d'azione di EUSALP, dando di fatto il via al conto alla rovescia che porterà all'approvazione della strategia macroregionale alpina entro la fine del 2015.

EUSALP è il quadro strategico comune fortemente voluto dalle Regioni dell'arco alpino, impegnate sin dal giugno del 2012 a rivendicare la definizione di uno strumento comune per lavorare insieme nell'ambito di pochi fondamentali ambiti tematici. Con l'adozione dei documenti programmatici, la Commissione premierà dunque gli sforzi sostenuti dalle Regioni, prima tra tutte la Valle d'Aosta, lungo il cammino per EUSALP, sforzi che hanno già portato nel corso del 2013 alla dichiarazione internazionale di Grenoble, siglata assieme agli Stati alpini, e a un *endorsement* ufficiale del Consiglio europeo.

Secondo la bozza in corso di adozione, la strategia permetterà ai soggetti coinvolti di ottimizzare gli interventi e di creare sinergie con l'obiettivo di promuovere la crescita

economica e l'innovazione, migliorare la mobilità e la connessione, tutelare l'ambiente, migliorare l'approvvigionamento energetico e istituire pratiche di governo comuni a livello macroregionale.

Il significato del documento strategico, quindi, si spinge ben al di là: è prevista, infatti, per il coordinamento delle attività di EUSALP, la nomina di un'Assemblea dei rappresentanti politici delle Regioni e degli Stati alpini. La strategia sarà quindi coordinata da un organismo capace di dialogare con i soggetti istituzionali europei, che potrà dare voce alle esigenze dell'area alpina.

Sarà dunque più facile, ad esempio, rivendicare e ottenere politiche specifiche, mirate ad assicurare l'erogazione dei servizi di base anche nelle zone svantagiate

dal punto di vista delle infrastrutture di trasporto e di comunicazione, che ricompensino i cittadini delle aree montane per l'indispensabile opera di presidio del territorio che essi svolgono e che permetta loro di proseguire la permanenza sulle Alpi.

La strategia sarà approvata definitivamente il prossimo autunno da parte del Consiglio europeo.

CB





Confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo: siglato il Protocollo d'intesa 2014/20

L'azione per la crescita e l'occupazione e per la coesione sociale richiede la mobilitazione di tutti i soggetti interessati nell'Unione europea. Con queste parole – tratte dal Codice europeo di condotta sul partenariato – si apre il Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Partenariato istituzionale, economico, sociale e ambientale per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo 2014/20, sottoscritto ad Aosta, l'8 giugno 2015, in occasione dell'evento di lancio dei nuovi Programmi interessanti la Regione nel nuovo settennio di programmazione.

Se una delle maggiori novità del periodo di programmazione 2007/13 era stata proprio la sigla di un Protocollo di intesa tra la Regione e i rappresentanti del partenariato regionale, utile ad assicurare un confronto sull'avanzamento dell'attuazione dell'insieme dei Programmi cofinanziati, con la firma del nuovo Protocollo, l'impegno a un'attuazione sempre più partecipativa della Politica regionale di sviluppo è stato mantenuto e rinnovato, non

senza alcune importanti novità.

Tra queste – in aggiunta alla consueta riunione annuale del Forum partenariale, utile ad assicurare un bilancio sull'avanzamento e a contribuire a indirizzare l'attuazione complessiva – rileva la previsione di tavoli di lavoro più operativi, sulla base dello schema già utilizzato nella fase di preparazione dei nuovi Programmi 2014/20, diretta ad assicurare, a seconda delle necessità emergenti nel corso della programmazione, la consultazione allargata di tutti quei soggetti in grado di contribuire a concretizzare i nuovi programmi in azioni il più possibile rispondenti agli effettivi bisogni del territorio.

Grazie a questa novità, e a una composizione allargata a nuove rappresentanze – la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, l'Università della Valle d'Aosta e il Politecnico di Torino, sede di Verrès – il Protocollo mira, in linea con quanto previsto dal Quadro strategico regionale (QSR), a rafforzare il confronto partenariale che, come sancito dall'articolo 1, è finalizzato a contribuire alla qualità dell'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi; a migliorare la conoscenza, la trasparenza e

la partecipazione ai Programmi da parte delle istituzioni locali, delle parti economiche, sociali e ambientali e della società civile, fornendo informazioni pertinenti e rendendole facilmente accessibili; a rafforzare le capacità istituzionali, la democraticità dei processi decisionali e consentire la tutela degli interessi generali, nonché a sostenere la collaborazione e l'integrazione tra gli attori del territorio.

Il vivo interesse dimostrato dalle varie componenti partenarie – tra i 26 firmatari, si contano il Consiglio permanente degli enti locali, varie rappresentanze regionali delle diverse categorie produttive, i sindacati, gli esponenti del Terzo settore, degli organismi portatori di interessi ambientali e degli Enti Parco – riflette la crescente attenzione che l'utilizzo dei Fondi europei suscita in Italia e nella nostra regione e diventa essenziale – come sancito dal Protocollo stesso – per *elevare la qualità e l'efficacia dei Programmi, in un'ottica di democrazia e trasparenza delle scelte.*

CF



VdaEUROPEinfo

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Trains bimodaux en Vallée d'Aoste: le contrat de fourniture de 5 trains a été conclu avec Stadler

La Région autonome de la Vallée d'Aoste a acheté 5 trains bimodaux FLIRT 3, un modèle conçu spécialement pour l'occasion, car jusqu'à présent la société Stadler a commercialisé uniquement le modèle FLIRT dans les versions diesel ou électrique, soit un total de plus de 1100 unités vendues dans 15 pays, dont l'Italie.

L'achat des trains a impliqué un engagement financier de 43 millions et 100 mille euros (hors TVA), dont 27 millions de l'État, le reste étant financé dans le cadre du *PAR FSC Valle d'Aosta 2007-2013*.

Le modèle choisi par la Vallée d'Aoste est une évolution du modèle FLIRT, utilisé déjà en Vénétie, Lombardie, Emilie-Romagne, Trentin-Haut-Adige et dans les Pouilles. Il est susceptible d'emprunter les lignes électrifiées à 3000 Vcc et non électrifiées, grâce à un dispositif de propulsion à deux moteurs diesel, placé entre les voitures, qui assure néanmoins un couloir facile d'accès pour les passagers.

L'alimentation électrique a l'avantage considérable de pouvoir surmonter les limitations imposées par le passage souterrain de la gare de Turin Porte Suse, qui comporte actuellement le changement de train à Ivree, une solution qui pénalise les voyageurs valdôtains; sans oublier que, dans le cas où la ligne de chemin de fer serait entièrement électrifiée, le dispositif diesel pourra facilement être retiré et remplacé par une voiture voyageurs.

Le premier train sera livré en mai 2018, tandis que les quatre autres le seront plus tard, à raison d'un par mois, jusqu'au mois de septembre 2018. En vertu du contrat signé avec Stadler, la Région pourra commander jusqu'à 5 trains d'ici à 2021, aux mêmes conditions.

Le train sera équipé de trois voitures dotées de 178 places assises et de 172 debout, pour un total de 350 places, atteindra une longueur d'environ 67 mètres, et une vitesse de 160 km/h avec une puissance de 2600 kW en mode électrique, et une vitesse de 130 km/h avec une puissance de 700 kW, en mode diesel.

Le nouveau train bimodal se-

ra léger (moins de 18 tonnes par essieu) et doté d'accès à même le quai, qui assureront une grande facilité d'accès pour les passagers, ainsi que la possibilité d'embarquer vélos ou skis dans des zones spécialement aménagées, un aspect qui tient particulièrement compte de la nature touristique de la Vallée d'Aoste.

Le moteur diesel permettra d'atteindre des prestations élevées, assurant une faible consommation et des émissions réduites, en conformité avec les niveaux fixés par les récentes dispositions européennes Stage III B.

L'intérieur du train sera spacieux et lumineux et offrira la possibilité de changer à peu de frais la disposition des sièges (par exemple, de la position "en rangée" à la position "face-à-face" sans entraîner des modifications substantielles de la structure). L'extérieur présentera un design dynamique et élégant et une forme moderne et aérodynamique.

La société Stadler assurera l'homologation et la mise en route des trains sur le réseau ferroviaire italien, ainsi que l'entretien des trains pour

une période de 5 ans, renouvelable pour 3 ans à la demande de la Région aux mêmes conditions convenues dans le contrat. La société fournira notamment la main-d'œuvre, les pièces de rechange et les équipements prévus.

EV





Gioparchi: la montagna da vivere a 360 gradi

Continuano, nell'estate 2015, le numerose azioni di promozione del progetto Gioparchi - finanziato nell'ambito del Programma attuativo regionale FSC Valle d'Aosta 2007/13.

A giugno è stata lanciata l'iniziativa *Crea il tuo Gioparchi*, un'occasione che consentirà all'escursionista, all'amante della natura o al semplice turista di proporre idee da realizzare nei territori del Parco Nazionale Gran Paradiso e del Parco Naturale Mont Avic: quella più curiosa e originale

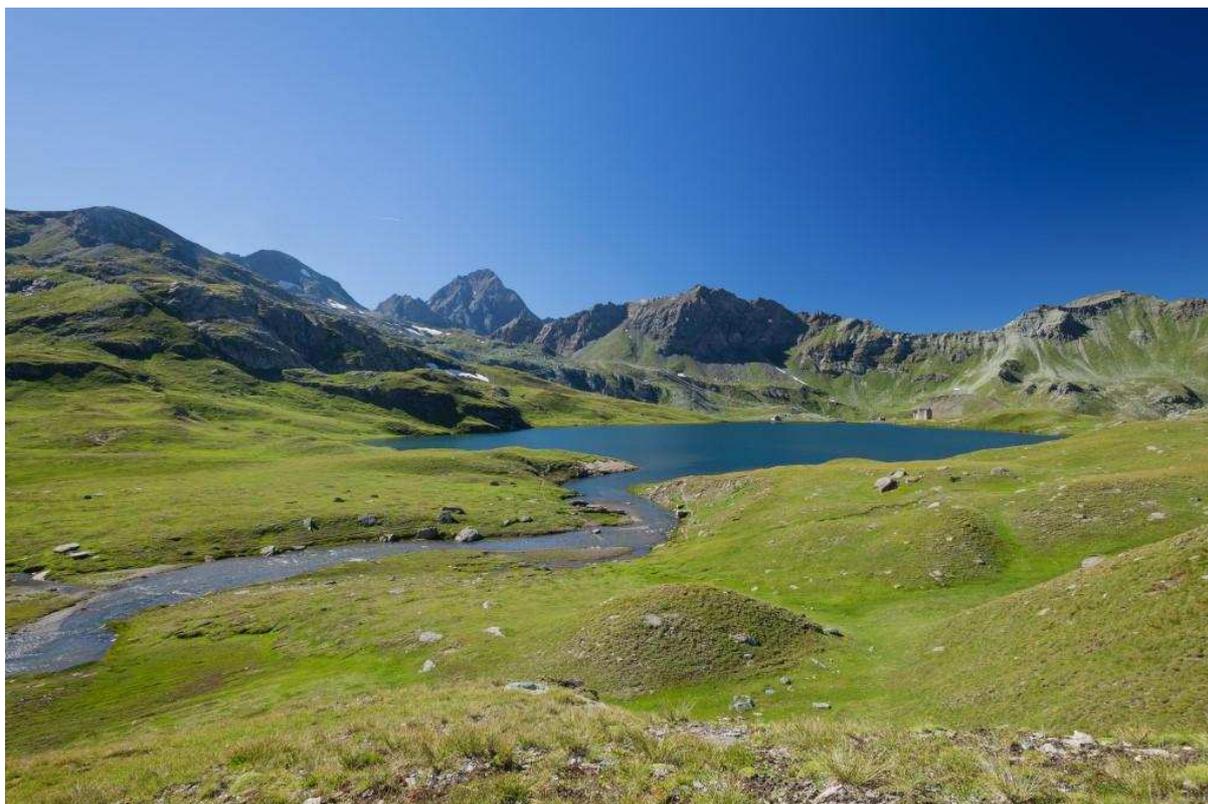
sarà realmente organizzata. L'iniziativa è stata lanciata in occasione della conferenza stampa tenutasi a Milano lo scorso 11 giugno, nell'ambito della quale sono state presentate tutte le ultime novità disponibili per vivere il territorio Gioparchi a 360 gradi.

A disposizione del turista, per scoprire i 300 chilometri di trekking natura nel territorio dei due Parchi, da quest'estate ci saranno la Carta dei sentieri Gioparchi e la GioparchiTV.

La Carta dei sentieri Gioparchi è la mappa escursionistica della rete di itinerari che attraversa il Parco Nazionale Gran Paradiso e il Parco natu-

rale Mont Avic: illustra gli 8 anelli percorribili nelle 5 valli protette, includendo le descrizioni dei percorsi e i dettagli tecnici per affrontare con consapevolezza l'escursione. *La Carta dei sentieri Gioparchi* viene consegnata gratuitamente a tutti coloro che acquistano il *Fondation Grand Paradis Pass* presso i siti gestiti da *Fondation Grand Paradis*, o in occasione di eventi e iniziative legate al progetto Gioparchi.

Oltre a questo strumento "tradizionale" è nata la *GioparchiTv*: un nuovo modo di raccontare la montagna e i suoi protagonisti. Si tratta di una webTV interamente dedi-



Lac Miserin - Foto di Roberto Facchini

cata al Parco Nazionale Gran Paradiso e al Parco Naturale Mont Avic; un vero e proprio contenitore multimediale pronto a mostrare le aree protette e a metterne in risalto il patrimonio naturalistico e culturale attraverso curiosità, testimonianze, eventi e suggestioni. L'obiettivo della *Giroparchi TV* è quello di valorizzare i parchi della Valle d'Aosta attraverso un linguaggio immediato e dinamico, alla portata di tutti, consentendo ai visitatori di poter esplorare il territorio direttamente dal proprio pc.

Anche per l'estate 2015, sono in programma due eventi che caratterizzano ormai da più anni l'offerta turistica Giroparchi. Dal 6 al 10 e dal 13 al 17 luglio si terrà la terza edizione di *Giroparchi Nature Trail*, il trekking naturalistico indirizzato ai giovani valdostani (fra gli 11 e i 14 anni) e dedicato alla conoscenza delle aree protette e all'apprendimento della lingua inglese. L'entusiasmo dimostrato dai ragazzi e dalle famiglie nelle passate edizioni ha confermato che la formula

del trekking per conoscere la ricca biodiversità dei parchi, abbinato alla pratica dell'inglese, è vincente: le prime due edizioni hanno infatti riscontrato un crescente successo di pubblico e anche quest'anno, per far fronte alle numerose richieste di partecipazione, sono stati organizzati due turni di attività.

Fotografia ed escursionismo si uniscono invece in *Fototrekking Giroparchi*, due grandi passioni che viaggiano insieme attraverso le oasi naturali del Gran Paradiso e del Mont Avic. Si tratta di due workshop fotografici di due giorni che si svolgeranno dal 18 al 19 luglio nel territorio del Gran Paradiso e dal 1 al 2 agosto nell'area del Mont Avic, in cammino tra splendidi scenari: laghi alpini, ghiacciai, fauna e flora, panorami mozzafiato e natura incontaminata. È questa la cornice ideale per apprendere le tecniche della fotografia naturalistica sul campo, con sessioni tecniche per scattare immagini di paesaggi e natura. La varietà di scenari e la ricca biodiversità dei territori pro-

tetti offrono l'habitat ideale per poter osservare la flora e la fauna alpina e regalando ai partecipanti la possibilità preziosa di vedere da vicino specie rare di grande interesse per i fotografi naturalisti.

Quest'anno Giroparchi sarà inoltre protagonista del *Gran Paradiso Film Festival*, manifestazione di cinematografia naturalistica che si terrà dal 24 al 29 agosto nel territorio del Gran Paradiso e del Mont Avic, con sedi di proiezione nei Comuni di Cogne, Ville-neuve, Rhêmes-Saint-Georges, Ceresole Reale e Champorcher. La XIX edizione del Festival sarà dedicata al tema del cammino e prevede, oltre ai film in concorso, una settimana ricca di ospiti, eventi e momenti di incontro incentrati sul tema della natura, in tutte le sue forme. All'interno del programma del Festival, saranno organizzati numerosi eventi e iniziative dedicati proprio al progetto Giroparchi.

Per ulteriori informazioni consultare i seguenti siti:
www.giroparchi.it
www.gpff.it

Fondation Grand Paradis



Valnontey – Foto di Alberto Conte



La Valle d'Aosta a Bruxelles per gli eventi promozionali EXPO e *Les 28 dans votre assiette*

La Regione autonoma Valle d'Aosta, con il supporto dell'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles, ha preso parte alla seconda edizione dell'evento **Les 28 dans votre assiette**, svoltosi il 23 giugno 2015 sull'Esplanade del Parlamento europeo, a Bruxelles.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Ixelles, ha coinvolto le ambasciate e gli uffici di promozione turistica dei 28 Stati membri che hanno offerto prodotti tipici del panorama enogastronomico europeo, oltre a materiale informativo e promozionale. Il format ha registrato nuovamente il successo dell'edizione 2010 e l'Esplanade Solidarnosc del Parlamento europeo si è riempita di passanti e curiosi che si sono immersi, per un pomeriggio, nelle tradizioni alimentari e culturali dell'Unione.

Lo Stand Italia, organizzato e gestito da Ambasciata d'Italia, ICE, Camera di Commercio belgo-italiana, è stato costruito intorno al tema centrale di *EXPO 2015 – Feeding the Planet, Energy for Life* e ha ospitato anche la Valle d'Aosta.

Grazie all'apporto dello staff dell'Ufficio di Rappresentanza, è stato possibile offrire ai partecipanti vini valdostani di qualità e materiale informativo sull'offerta turistica regionale e sulle iniziative valdostane nell'ambito di EXPO 2015. Lo stand ha avuto grande successo, confermando, ancora una volta, la forza di un settore, come quello enogastronomico, che produce ed esporta in tutto il mondo prodotti di altissima qualità.

In contemporanea, la Rappresentanza d'Italia ha voluto organizzare una piccola manifestazione parallela, svoltasi a Rond Point Schumann, tra i palazzi della Commissione europea, dalle 12 alle 14. Qui

la promozione è stata concentrata essenzialmente su EXPO 2015 e, sebbene non siano stati offerti assaggi di vini e prodotti tipici, la risposta in termini di partecipazione è stata ottima.

MM e AB





Life: bandi 2015

Dal 1° giugno sono online i nuovi inviti a presentare proposte per il 2015 nel quadro del programma LIFE 2014/20, lo strumento finanziario europeo per l'ambiente e il clima.

La protezione e la conservazione degli habitat naturali e delle risorse ambientali sono l'obiettivo generale di questo programma, i cui fondi sono destinati al finanziamento di progetti di implementazione e sviluppo della politica e della legislazione europea in materia ambientale, contribuendo allo sviluppo sostenibile.

LIFE presenta due sottoprogrammi, uno per l'ambiente, le cui aree prioritarie sono *Ambiente ed efficienza delle*

*risorse, Natura e biodiversità, Governance ed informazione, e uno dedicato all'azione per il clima, che promuove azioni nel campo della *Mitigazione del cambiamento climatico, Adattamento al cambiamento climatico e Governance del clima.**

Il budget totale messo a disposizione per il 2015 è di 240 milioni 811 mila 337 euro, dei quali almeno il 55 per cento sarà destinato al sottoprogramma *Ambiente*, e in particolare al supporto di progetti facenti capo al settore *Natura e biodiversità*.

L'erogazione delle sovvenzioni avviene sotto forma di cofinanziamento dei progetti, i cui costi saranno coperti, salvo eccezioni, per una quota massima del 60 per cento. Alle proposte presentate non verrà richiesto un bilancio

minimo, ma la tendenza del programma è quella di finanziare prevalentemente progetti ambiziosi, sia in termini economici che in termini di realizzazione.

Gli inviti 2015 prevedono il finanziamento di varie tipologie di progetto, ognuna con una scadenza e un budget ad hoc: progetti tradizionali (quelli di portata più ampia), progetti preparatori, progetti integrati, progetti di *capacity building* e Assistenza tecnica.

Le proposte potranno essere presentate da un'ampia varietà di soggetti: enti pubblici (locali, regionali o nazionali), organismi commerciali privati e ONG.

Si tratta indubbiamente di una grande opportunità, soprattutto per regioni come la Valle d'Aosta che godono di un notevole patrimonio ambientale, la cui conservazione di habitat e risorse è un pilastro della politica locale.

LG





La montagna che cresce: evento di lancio della nuova programmazione 2014/20

Si è tenuto l'8 giugno 2015, presso la Pépinière d'entreprises di Aosta, l'evento *La montagna che cresce*, dedicato all'avvio dei nuovi Programmi della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta nel settennio 2014/20.

L'evento ha preso il via presso la sala Cogne, dove si è svolta la conferenza *Lo sviluppo regionale nel 2014/20*, nel corso della quale sono state illustrate le linee strategiche regionali per il nuovo settennio 2014/20 e le opportunità di finanziamento previste dai 10 Programmi che interesseranno la Valle d'Aosta.

Sono state, di fatto, delineate l'insieme di opportunità che la Valle d'Aosta potrà sfruttare grazie ai finanziamenti dell'Unione europea e dello Stato. In una fase di crisi economica generalizzata come quella attuale, sarà sempre più necessario ricorrere ai fondi strutturali per rimettere in moto l'economia. *I nuovi programmi* - ha detto Enrico Mattei, Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei - *puntano*

maggiormente a risultati ben identificabili, con un maggiore grado di concretezza rispetto al passato, in modo da essere incisivi più rapidamente.

I fondi a disposizione rispecchiano quelli della programmazione 2007-2013, ma gli



obiettivi sono diversi.

Sul Fondo europeo per lo sviluppo regionale saranno disponibili per la Valle d'Aosta 64milioni di euro per l'innovazione delle imprese, per completare la copertura della banda larga sul territorio, costruire un data center unico per gli enti pubblici, ridurre i consumi energetici negli edifici pubblici, migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche.

Si attingerà a queste risorse anche per la creazione di una pista ciclabile per la città di Aosta. Il Fondo sociale europeo guarda al mondo del lavoro con finanziamenti per 55milioni di euro, mentre per il Programma di Sviluppo rurale la Valle d'Aosta potrà

contare su 138 milioni di euro per mantenere il tessuto agricolo sul territorio, aumentare la qualità delle produzioni, con particolare attenzione alla Fontina, priorità ai giovani agricoltori e al ricambio generazionale, diversificazione delle produzioni agricole e delle attività aziendali.

I Programmi di cooperazione territoriale dedicheranno una grande attenzione al patrimonio culturale e naturale della Valle d'Aosta potendo contare su risorse stimate pari a 50 milioni di euro e, in ultimo, per quanto riguarda il Fondo per lo sviluppo e la coesione, il quadro degli interventi, al momento, non è ancora stato definito e riguarderà progetti strategici e infrastrutture.

Alle ore 16, presso la sala Colonna, un ciclo di brevi conferenze *A tu per tu con...*, ha visto protagonisti direttamente alcuni beneficiari che hanno esposto le loro esperienze progettuali della programmazione 2007/13.

Nell'area espositiva, invece, si è dato spazio ai progetti con le *best practices del 2007/13*, dove sono stati diffusi, da parte dei beneficiari e delle Autorità di gestione, i risultati di progetti significativi della programmazione ormai in via di conclusione, realizzati negli

ambiti tematici *Competitività, ricerca, innovazione e ICT, Ambiente, energia e mobilità sostenibile e Turismo, natura e cultura.*

Era presente, inoltre, in uno spazio dedicato, il Centro Europe Direct Vallée d'Aoste, per fornire, a tutti gli interessati, informazioni sull'attività dell'Unione europea, con l'obiettivo di portare l'Europa più vicina ai cittadini.

Alle 17 è stato, infine, firmato il Protocollo d'intesa per la Politica regionale di sviluppo 2014/20, tra la Regione e il Partenariato istituzionale, socio-economico e ambientale costituito dai soggetti a favore dei quali sono dirette le azioni contemplate nei Programmi (beneficiari), quanto di quelli che stabilmente si occupano delle materie in cui questi intervengono (centri di competenza).

La partecipazione alle iniziative è stata gratuita e aperta al pubblico dalle ore 14.00 alle ore 18.

LA MONTAGNA CHE CRESCE

AVVIO DEI NUOVI
PROGRAMMI DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO
DELLA VALLE D'AOSTA
2014/20

8 GIUGNO 2015
AOSTA • PÉPINIÈRE D'ENTREPRISES
14.00 • 18.00

www.regione.vda.it/europa

KM



Approvazione del Programma Italia-Francia AL-COTRA 2014/20

Il 28 maggio 2015 la Commissione europea ha approvato, con propria decisione di esecuzione, il Programma di cooperazione *Interreg V-A Francia-Italia (Alcotra)*. Il Commissario europeo responsabile per le politiche regionali, Corina Cretu, ha commentato: *i Programmi Interreg mostrano in maniera tangibile il valore aggiunto dell'Unione europea nei territori. In questa area transfrontaliera, la cooperazione in materia di innovazione e ricerca deve ancora fare progressi sostanziali e il mercato del lavoro rimane ancora frammentato. Con questo Programma, la Francia e l'Italia potranno raccogliere queste sfide mutualizzando vicendevolmente le risorse, per una vittoria comune.*

Il primo bando, aperto dal 15 luglio al 15 settembre, riguarda progetti semplici di durata fino a 18 mesi e a valere sugli obiettivi specifici 2.2

aumentare la resilienza dei territori Alcotra, 3.1 incrementare il turismo sostenibile nell'area Alcotra e 4.1 favorire lo sviluppo di servizi socio-sanitari per la lotta contro lo spopolamento delle aree montane e rurali. L'importo a bando ammonta a 5 milioni 159 mila 465 euro per l'OS 2.2, 12 milioni 39 mila 174 euro per l'OS 3.1, 4 milioni 293 mila 955 euro per l'OS 4.1. Per i partner italiani pubblici non è prevista la quota di autofinanziamento. Infatti, i costi sono coperti al 100 per cento dai fondi europei e statali. La programmazione dei progetti è prevista durante il Comitato di sorveglianza di novembre 2015. Inoltre, è già previsto un secondo bando, dal 15 settembre al 15 novembre, aperto su tutti gli obiettivi specifici, per progetti semplici di durata fino a 3 anni. La programmazione dei progetti è, in questo secondo caso, prevista durante il Comitato di sorveglianza di marzo 2016.

Il Manuale di attuazione e i documenti utili per la presentazione dei progetti sono di-

sponibili sul sito del Programma (www.interreg-alcotra.org).

Per richiedere assistenza tecnica in merito a possibili proposte progettuali e per informazioni specifiche sui bandi, i soggetti valdostani interessati possono contattare l'Ufficio di rappresentanza della Regione a Bruxelles all'indirizzo mail alcotra@regione.vda.it o direttamente ai numeri telefonici 0165 52 7838/7821.

CN



à l c o t r a



Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per il Programma FESR 2014/20 della Valle d'Aosta

Anche per il periodo 2014/20, la politica regionale europea mira a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione. Molte sono le innovazioni di metodo che caratterizzeranno la nuova fase di programmazione. In questo senso, il pacchetto legislativo per i Fondi strutturali 2014/20, approvato, nel dicembre 2013, dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, delinea il quadro della politica di coesione e di sviluppo rurale riformata, caratterizzata da un approccio più integrato tra i vari Fondi e fortemente orientata ai risultati.

Il Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) della Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione europea lo scorso 12 febbraio 2015, mira a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale, eliminando le principali disparità regionali dell'Unione, tramite lo sviluppo sostenibile e l'adeguamento strutturale delle economie regionali.

Cinque sono gli assi prioritari del Programma sui quali si declina la strategia regionale, coerentemente con le disposizioni relative alla concentrazione tematica per le Regioni più sviluppate previste dal regolamento UE 1301/2013; l'articolo 4, in particolare, stabilisce il vincolo di concentrazione tematica dell'80 per cento delle risorse sugli obiettivi tematici 1, 2, 3 e 4.



Per quanto riguarda l'Asse 1 *Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione*, l'attenzione è posta sui fattori di particolare fragilità del contesto valdostano che frenano l'innovazione e gli investimenti nella R&S delle imprese; attraverso il rafforzamento infrastrutturale dei centri di ricerca e il supporto all'integrazione tra poli di ricerca e il sistema di sostegno alla creazione di imprese, si vuole promuovere l'incremento della qualità e la

diffusione delle attività di ricerca nel sistema territoriale valdostano, in linea con gli orientamenti della Strategia regionale di specializzazione intelligente.

L'Asse 2 *Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime*, ha come obiettivo quello di superare il *digital divide* di lungo periodo, secondo gli indirizzi dell'Agenda digitale europea, attraverso la realizzazione sia di infrastrutture per la rete di banda larga di nuova generazione, sia delle condizioni per un'adozione diffusa degli standard e strumenti tecnologici necessari alla diffusione dell'*e-government* e alla piena interoperabilità tra pubbliche amministrazioni. In merito al potenziamento delle reti di telecomunicazione, sono in fase di avanzata attuazione progetti di sviluppo che costituiscono un'opportunità fondamentale per il sistema locale, non solo nell'ambito delle attività economiche, ma anche dei servizi e, più in generale, del complesso della società regionale.

Con l'Asse 3 *Accrescere la competitività delle PMI*, l'innalzamento del grado di innovazione e di competitività del sistema produttivo valdostano è promosso attraverso un insieme coordinato di misure finalizzate a sostenere

le piccole e medie imprese, gli start-up di impresa e l'imprenditorialità in generale. L'asse supporta selettivamente, in linea anche con le indicazioni definite nella strategia di Smart specialisation strategy regionale, i settori a più elevata potenzialità di crescita negli ambiti di specializzazione dell'economia regionale, quali determinanti per lo sviluppo e per l'attrattività territoriale. Nello stesso tempo, la rilevanza che il settore turistico rappresenta per l'economia regionale richiede di promuovere azioni in grado di rafforzarne la competitività e favorire una destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi turistici, attraverso la valorizzazione della media e bassa montagna, che ancora presentano potenzialità non ancora sufficientemente sfruttate.

L'Asse 4 *Promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica* sostiene la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori, al fine di promuovere l'uso di energie rinnovabili, l'efficienza energetica e il trasporto pulito, ovvero la mobilità urbana a bassa emissione di carbonio. E', inoltre, favorito l'orientamento alla sperimentazione di iniziative pilota di mobilità urbana innovativa nell'ambito del territorio del Comune di Aosta, concorrendo a mettere in campo politiche e misure che incentivino l'uso di modalità alternati-

ve di trasporto all'interno della città e con i comuni limitrofi.

La finalità dell'Asse 5 *Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse* consiste nella valorizzazione sistemica e integrata delle risorse culturali e naturali, delle condizioni di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale e naturale di rilevanza strategica nel contesto regionale. In questo quadro, la strategia del Programma, in coerenza con l'Accordo di partenariato, punta a promuovere la tutela, il recupero e la valorizzazione di aree di attrazione culturale di rilevanza strategica, tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo anche di carattere urbano e a sostenere interventi di sviluppo e consolidamento dell'offerta integrata nonché turistica di risorse culturali e naturali di specifiche aree del territorio valdostano che esprimono un elevato potenziale in termini di attrazione dei flussi turistici.

A questi cinque Assi, se ne aggiunge un sesto di Assistenza tecnica, volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attuazione e gestione del Programma.

In coerenza con quanto richiesto a livello europeo e statale, il Programma dovrà contenere azioni circostanziate e di immediata *eseguibilità*;

sono, pertanto, in corso tavoli di lavoro congiunto tra Autorità di gestione, Strutture regionali competenti per materia e Partenariato socio-economico per definire puntualmente gli interventi.

I soggetti che si occupano della valutazione ambientale strategica (VAS) e della valutazione ex ante sono operativi e stanno, in linea con quanto indicato dalla Commissione europea, affiancando, nello svolgimento delle loro specifiche mansioni, i lavori di programmazione della Struttura regionale responsabile del Fondo. Per sovrintendere all'attuazione del programma, è istituito un apposito Comitato di sorveglianza che riunisce, essenzialmente, i soggetti cofinanziatori, i responsabili dell'attuazione degli interventi oltre ai rappresentanti delle parti economiche e sociali.

La strategia del suddetto Programma operativo si articola, quindi, lungo tre grandi sfide, coerentemente con quanto delineato nel Quadro strategico regionale: in primo luogo si intende rafforzare la competitività, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione dell'economia valdostana, puntando sulle caratteristiche e sui punti di forza dell'economia regionale, nella consapevolezza che solo la crescita delle imprese, sia in termini dimensionali sia in termini di capacità competitiva, può creare quelle condizioni in grado di stimolare la

propensione all'innovazione e il passaggio verso una economia della conoscenza. In secondo luogo l'attenzione è posta sulla sostenibilità ambientale e sull'efficienza energetica in tutti i settori dell'economia regionale, con particolare riferimento alla promozione dell'eco-efficienza e della riduzione dei consumi energetici negli edifici e strutture pubbliche, così come a favore di interventi in grado di incentivare l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale. In ultimo, la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali e culturali della Valle d'Aosta considerati quali assets strategici per rendere più competitivo il sistema produttivo e per garantire una crescita sostenibile dell'economia regionale.



**PROGRAMMA INVESTIMENTI
PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE**
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Sviluppo regionale 2014/2020

KM





SPAZIO GIOVANI 2015: il villaggio delle opportunità

Garanzia giovani e Piano giovani Valle d'Aosta proseguono il loro cammino. Con l'evento dell'8 giugno scorso, infatti, sono stati avviati i primi tirocini rivolti a diversi giovani valdostani dei 650 iscritti a Garanzia giovani.

SPAZIO GIOVANI 2015 ha fatto incontrare circa 500 giovani tra i 16 e i 29 anni iscritti al Programma, con imprese, enti di formazione, organismi accreditati e operatori del Servizio civile regionale, con l'obiettivo di rendere visibili le diverse opportunità del territorio e costituire così un primo punto di riferimento per coloro che stanno inserendosi nel mondo del lavoro.

Per l'evento erano state ripetute circa 150 manifestazioni d'interesse a ospitare tirocini, inviate da un centinaio di imprese locali; 14 le imprese che hanno partecipato ricevendo candidature, effettuando colloqui e presentazioni per le posizioni di tirocinio aperte.

Oltre ai tirocini, il ventaglio di opportunità che concorrono alla realizzazione di Garanzia giovani in Valle d'Aosta com-

prende i progetti di formazione finanziati con il Piano giovani, Piano nazionale di azione e coesione, e ulteriori 200 offerte di tirocinio previste dai 6 organismi accreditati Garanzia giovani, i cui progetti sono stati approvati a fine maggio 2015. A queste si affiancano oggi le opportunità di servizio civile regionale, per il quale sono stati presentati 20 progetti da parte di 10 enti accreditati, il cui bando rivolto ai giovani è in scadenza il 27 luglio prossimo e reperibile al seguente link: http://www.regione.vda.it/servizicivile/progetti_i.asp.

La raccolta delle offerte prosegue ancora. Dal 12 giugno scorso, oltre 20 nuovi tirocini sono pervenuti ai centri per l'impiego, di cui una parte è già visibile sul sito dell'Amministrazione regionale, www.regione.vda.it/lavoro, nella sezione dedicata a Garanzia Giovani, Trova il tuo tirocinio.

Prosegue, quindi, l'interesse alla tematica da parte delle imprese, come da parte dei giovani che, nella sola giornata dell'8 giugno, hanno effettuato 73 nuove adesioni e definito 38 appuntamenti per

stipulare il proprio patto di servizio. Come possono iscriversi altri giovani al Programma in questione? Per maggiori informazioni sulle modalità, cliccate sul link: http://www.regione.vda.it/lavoro/GaranziaGiovaniValledAosta/Aderisci/default_i.aspx

Come le aziende possono manifestare il proprio interesse a ospitare tirocini? cliccate sul link: http://www.regione.vda.it/lavoro/GaranziaGiovaniValledAosta/ospitare_tirocini_i.aspx

AC



Vida Europa Info

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Riunione del Comitato di sorveglianza dei Programmi FESR *Competitività regionale 2007/13* e *Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20* (FESR)

Il 9 giugno scorso, ad Aosta, si è riunito il Comitato di sorveglianza del Programma *Competitività regionale 2007/13* e del Programma *Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20* cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

La riunione è stata presieduta dal Presidente della Regione, Augusto Rollandin, e vi hanno preso parte i rappresentanti della Direzione generale Politica regionale della Commissione europea, del Ministero dello Sviluppo economico, della Regione e del Partenariato istituzionale, economico e sociale. L'incontro ha preso avvio con l'analisi dell'avanzamento del Programma 2007/13, ormai giunto alle fasi conclusive, ed è proseguito con la discussione e gli adempimenti necessari all'avvio del nuovo Programma operativo.

Con riferimento al Programma *Competitività regionale 2007/13*, il Comitato è stato informato sullo stato di attuazione finanziaria e fisica del

Programma, sulle azioni di comunicazione realizzate e sul Rapporto annuale di controllo.

Il Comitato ha esaminato e approvato il rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2014, documento che evidenzia un buon avanzamento del Programma. Molti interventi risultano conclusi o prossimi alla conclusione e l'avanzamento finanziario si attesta su ottimi livelli; la maggior parte degli indicatori relativi all'avanzamento fisico hanno raggiunto, o addirittura superato, i target previsti a inizio programmazione. Sono state, infatti, rispettate, in termini di spesa certificata alla Commissione europea e allo Stato, le previsioni di pagamento concordate, superando il target del 31 maggio 2015 fissato dall'Agenzia per la coesione territoriale.

Per quanto riguarda il Programma *Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20* (FESR), il Comitato ha approvato la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni e la strategia di comunicazione. Il nuovo Programma, che caratterizza la programma-

zione 2014/20, si pone in linea con gli obiettivi di Europa 2020, con le Raccomandazioni della CE all'Italia del 2013 e con il *Position Paper* dei Servizi per la Commissione; lo stesso tiene conto, inoltre, dell'Accordo di partenariato e si basa sulle linee del Quadro strategico regionale.

Il documento *Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*, che costituirà, in particolare, la base per definire i criteri dei singoli bandi, descrive i due processi tipici di selezione delle operazioni: i bandi (a scadenza o a sportello) e l'individuazione diretta. Si tratta di un documento importante, condiviso con le strutture regionali responsabili dell'attuazione del Programma, che ha recepito i contributi della Commissione e dello Stato.

La Strategia di comunicazione del Programma, per la quale è previsto un budget di 235 mila euro, nel corso dei sette anni di programmazione, de-



finisce l'approccio che si intende adottare in materia di informazione e comunicazione, mettendo in evidenza le opportunità di investimento esistenti, i risultati ottenuti dal programma operativo, le realizzazioni effettuate sul territorio regionale e illustrando ai cittadini e ai potenziali beneficiari gli investimenti effettuati dall'Unione europea e dagli Stati membri con il concorso della Regione. Si tratta certamente di un fattore di trasparenza e di effettiva accessibilità alle informazioni sulle opportunità che i Fondi strutturali e di investimento europei rappresentano.

L'approvazione dei documenti suddetti consente di avviare gli interventi cofinanziati dal Programma, che saranno finalizzati alla promozione dell'innovazione, al sostegno della competitività delle im-

prese e del territorio, al miglioramento delle ICT, alla riduzione delle emissioni di carbonio.

La riunione è stata, inoltre, un'occasione per informare il Comitato circa lo stato di attuazione di piani d'azione per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante e per presentare le misure contenute nel Piano di rafforzamento amministrativo.

PR



**PROGRAMMA
COMPETITIVITÀ REGIONALE**
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Programma Med 14/20 - dal bacino del Mediterraneo nuove opportunità per lo sviluppo della regione

Il 23 giugno scorso, a Marsiglia, è stato dato ufficialmente l'avvio al Programma di cooperazione transnazionale Interreg V-B Med 2014/20. Con una dotazione finanziaria di oltre 265 milioni di euro, il Programma vede la partecipazione di 57 appartenenti a 10 Stati membri e 3 paesi candidati (Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Albania).

L'esperienza del partenariato regionale sui programmi di cooperazione e il contributo che il nostro territorio potrà dare allo sviluppo delle strategie macroregionali e marittime, che incidono sull'area di cooperazione, sono state le chiavi di successo che hanno permesso alla Regione di essere ammessa, per la programmazione 14/20, fra i territori ammissibili. Fra questi vi è un'altra zona tipicamente montana il *Midi-Pyrénées*. E', pertanto, chiaro che anche le Alpi come i Pirenei possono contribuire al consolidamento della dimensione *territoriale* della coesione con questo Programma, il quale intende accogliere le sfide territoriali non solo delle aree costiere ma anche quelle specifiche delle aree urbane e rurali.

L'architettura del Programma è fortemente orientata alla capitalizzazione dei risultati ed è stato adottato, a tale scopo, un approccio modulare dei progetti. Questi potranno includere, infatti, sia studi finalizzati all'adozione di strategie comuni (modulo 1), sia la realizzazione di piani d'azione transnazionali con impatti concreti a livello locale (modulo 2) oltreché prevedere la capitalizzazione, il trasferimento e l'effettiva integrazione degli strumenti nelle politiche regionali (modulo 3). E' possibile, inoltre, presentare progetti integrati che includano 2 o più moduli. Sono stati adottati, inoltre, due strumenti destinati a garantire una migliore integrazione fra i progetti appartenenti a un medesimo asse (progetti orizzontali) e, secondo il modello top/down, a orientare le policy attraverso la costituzione di specifiche piattaforme di scambio (piattaforme).

Attraverso questi strumenti, il Programma persegue l'obiettivo ambizioso di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'area mediterranea, diffondendo modelli e pratiche innovative oltre all'uso razionale delle risorse, supportando, inoltre, l'integrazione sociale attraverso un approccio alla cooperazione fortemente integrato e territoriale. Per far ciò, il Programma intende promuo-

vere l'adozione di strategie transnazionali e regionali le quali contribuiranno a implementare e migliorare le pratiche regionali e territoriali.

In coerenza con il principio di concentrazione tematica, sono stati identificati 4 obiettivi tematici successivi declinati in assi (OT 1, OT4, OT6, OT11). La loro articolazione prevede, inoltre, 6 priorità di investimento e 7 obiettivi specifici. Un quadro logico che evidenzia la complessità dell'approccio strategico adottato.

Il primo bando sarà aperto il 1° settembre 2015 con scadenza per il deposito prevista per il 2 novembre 2015. I progetti saranno verosimilmente approvati/avviati nell'autunno 2016. Tutta la documentazione utile è disponibile sul nuovo sito ufficiale del Programma all'indirizzo <http://interreg-med.eu/>.

Chiunque sia interessato alla predisposizione delle proposte progettuali o a ottenere informazioni specifiche sui bandi può contattare l'Ufficio di rappresentanza della Regione a Bruxelles, all'indirizzo via mail all'indirizzo g.tripodi@regione.vda.it oppure telefonicamente al numero 0165/527821. GT



Impresa in azione 2015: una strategia educativa per l'occupabilità dei giovani

Impresa in azione ora coinvolge anche i licei. Quattro edizioni, 26 classi coinvolte, oltre 500 ragazzi avvicinati al mondo dell'impresa e dell'innovazione: sono i numeri del progetto *Impresa in azione*, che quest'anno in Valle d'Aosta ha segnato un boom di adesioni, da 3 a 12 classi coinvolte, con 200 ragazzi che hanno messo in piedi una vera e propria impresa, gestendo la contabilità, definendo i rispettivi ruoli aziendali, realizzando concretamente un prodotto o servizio innovativo destinato alla vendita.

Impresa in azione è il programma didattico dell'organizzazione non profit Junior Achievement Italia riconosciuto dalla Commissione europea come migliore prassi di educazione imprenditoriale e che dal 2002 è impegnata in Italia nell'educazione imprenditoriale nelle scuole superiori. Il meccanismo di *Impresa in azione* è semplice: una classe scolastica fonda un'impresa, con organigramma e organizzazione interna; progetta e realizza un prodotto, o un servizio; sperimenta ruoli e responsabilità aziendali compiendo scelte di mercato e di vendita; si sottopone

al giudizio di una commissione di valutazione.

All'edizione 2015 di *Impresa in azione* hanno partecipato circa 220 studenti in rappresentanza di 11 classi di 6 scuole superiori valdostane: il Liceo delle scienze umane e scientifico *Regina Maria Adelaide* di Aosta; il Liceo classico, artistico e musicale di Aosta; l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale di Verrès; l'istituzione scolastica di istruzione liceale e tecnica *Binel-Viglino* di Verrès; l'Istituzione scolastica di istruzione e tecnica *Innocenzo Manzetti* di Aosta; l'Istituto professionale regionale alberghiero di Châtillon.

Cinque mesi di lavoro per presentarsi il 25 maggio in piazza Chanoux, ad Aosta, e mostrare il frutto di talento, creatività e capacità imprenditoriale. Un giro tra gli stand appositamente allestiti e si viene travolti dall'entusiasmo, ma soprattutto dalla competenza. Gli studenti delle scuole superiori, che hanno fondato la loro impresa scolastica, hanno realizzato concretamente un prodotto o un servizio, hanno sperimentato i ruoli e le responsabilità aziendali compiendo scelte di mercato e di vendita. Durante l'intera giornata i giovani *Imprenditori JA* hanno esposto i loro prodotti e i loro servizi, proponendoli al pubblico.

Dal 2012, grazie alle risorse europee, alla collaborazione dell'Assessorato delle attività produttive, emergia e politiche del lavoro e all'impegno della società partecipata Structure Vda, anche la scuola valdostana ha potuto confrontarsi con un approccio didattico nuovo, orientato al contatto diretto con il mondo dell'impresa. *C'è un interesse sempre maggiore per queste tematiche da parte delle scuole* – dice il responsabile dell'area Innovazione e Pèpinières Antonio Di Blasi - *anche grazie ai programmi ministeriali che chiedono una maggiore collaborazione con il mondo delle imprese*. Da quest'anno, oltre alla collaborazione con il gruppo Giovani imprenditori di Confindustria, c'è da registrare la novità della partecipazione dei licei. *Siamo riusciti a far capire che l'innovazione può riguardare anche altre realtà, impattando sui più disparati settori* aggiunge Di Blasi.

Nell'arco dell'intera giornata una Commissione di valutazione composta da 10 giurati (7 uomini e 3 donne) esperti in valutazione di progetti di impresa, avvio di start-up innovative, aspetti finanziari, incubazione di impresa, innovazione e nuove tecnologie, hanno analizzato preventivamente la documentazione

dei progetti in gara, hanno visitato gli stand e ascoltato le presentazioni degli 11 team. All'esito della valutazione della Commissione, gli 11 team partecipanti a questa edizione di *Impresa in azione* hanno dimostrato il massimo impegno e la massima serietà nella realizzazione del progetto, ottenendo delle ottime valutazioni. Tenuto conto dell'analisi della documentazione prodotta, della valutazione sulla capacità espositiva, del marketing e della comunicazione, del prodotto/servizio, degli aspetti commerciali, delle competenze del team e dei legami col territorio, la Commissione di valutazione ha proclamato EnJAMble JA e WAKE JA vincitori ex aequo della *Finale regionale Valle d'Aosta, Impresa in azione 2015*.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato delle attività produttive, energia e politiche del lavoro della Regione autonoma Valle d'Aosta, è stata finanziata tramite i fondi P.O.R. FESR Competitività regionale 2007/13.

I vincitori, oltre a un premio in denaro di 450 euro, hanno avuto l'onore di rappresentare la Valle d'Aosta alla finale nazionale Biz Factory 2015, che si è tenuta a Milano il 3 e 4 giugno scorsi.

KM



EnJAMble JA 1° classificato ex aequo premiati da Pierluigi Marquis - Assessore alle Attività produttive, Energia e Politiche del Lavoro della Regione Valle d'Aosta



WAKE JA 1° classificato ex aequo premiati da Roger Tonetti - Presidente di Vallée d'Aoste Structure



Ansa Europa: online nuovo sito Ansa Opportunità giovani

Dall'Erasmus agli stage, da nuovi prestiti d'onore ai programmi per finanziare start-up e attività di ricerca: sono tante le opportunità che il sistema UE offre ai giovani ed è per farle conoscere meglio che è online una nuova finestra informativa dell'ANSA sull'Europa. La nuova sezione *Opportunità giovani* (http://www.ansa.it/europa/opportunita_giovani.html) arricchisce e integra il sito Ansa Europa (<http://www.ansa.it/europa/>) già sul web da diversi anni.

L'iniziativa - realizzata grazie al finanziamento del Parlamento europeo e in partnership con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il Forum nazionale giovani, con *Skoolanet* e con l'European youth forum - si propone come punto d'incontro e dialogo tra i giovani italiani e i rappresentanti delle istituzioni europee (eurodeputati, funzionari, diplomatici) anche attraverso l'organizzazione periodica di videoconferenze e chat. E questo sia per capire meglio i meccanismi che governano il funzionamento dell'Europa, sia per avere indicazioni su quali prospettive possono offrire ai giovani i molteplici

aspetti delle attività europee.

La pagina web è arricchita con materiale multimediale (foto, video e infografiche) e una serie di link utili per accedere direttamente ai programmi UE di maggiore interesse per il pubblico. Inoltre, le news vengono rilanciate anche sui social network, in particolare Facebook e Twitter, dove Ansa Europa ha già acquisito un vasto seguito.

La nuova iniziativa focalizzata sull'Europa dei giovani è stata presentata il 29 giugno in occasione della tavola rotonda sul tema della comunicazione tra Italia e UE, organizzata dall'Ansa presso il Parlamento europeo. Alla conferenza sono intervenuti, tra gli altri, i vicepresidenti italiani del Parlamento UE, Antonio Tajani e David Sassoli, e della Commissione Federica Mogherini, nonché il sottosegretario per gli Affari europei Sandro Gozi e il rappresentante permanente dell'Italia presso l'UE, ambasciatore Stefano Sannino. I governatori dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, e della Sardegna, Francesco Pigliaru, hanno portato il punto di vi-

sta delle realtà locali, mentre il mondo dell'imprenditoria e dei servizi è stato rappresentato dai vicepresidenti di Confindustria, Lisa Ferrarini, di Telecom Italia, Luigi Gambardella e di Enel Simone Mori.

KM

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA:	AREA TEMATICA	DATA DI SCADENZA	BENEFICIARI
	P.O. Competitività regionale	Cofinanziamento l.r. 84/93 - Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo	Ricerca, innovazione e qualità	<p>Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità</p> <p>Attività a) - Sostegno alle imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale</p> <p>Contributi alle imprese per il finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.</p>	<p>31/12/2015</p> <p>(termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)</p>	<p>Imprese insediate nell'area industriale Cogne di Aosta e nell'edificio denominato <i>pépinières d'entreprises</i>, situato nel comune di Pont-Saint-Martin, che presentano domanda di contributo e che soddisfano i requisiti di cui all'art. 8 della l.r. 83/93</p> <p>Per informazioni http://www.regione.vda.it/attiproduct/contributi_ricerca_qualita/sez5_3_i.asp</p>
		Cofinanziamento l.r. 14/2011 - Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative	Ricerca, innovazione e qualità	<p>Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità</p> <p>Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative</p> <p>Contributi per la nascita e la crescita delle nuove piccole e medie imprese (PMI) ad elevato contenuto di conoscenza mediante il sostegno dei costi di avvio e di primo investimento.</p>	<p>31/12/2015</p> <p>(termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)</p>	<p>Nuove imprese innovative classificate come piccole imprese e microimprese</p> <p>Per informazioni http://www.regione.vda.it/attiproduct/default_i.asp</p>

	P.O. Competitività regionale	Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi	Vallée d'Aoste Structure s.r.l.	<p>Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità</p> <p>Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative</p> <p>Sostenere le PMI insediate presso le <i>pépinières d'entreprises</i> di Aosta e Pont-Saint-Martin per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio, attraverso l'erogazione di un contributo a parziale riduzione degli oneri sostenuti non superiore al 50%.</p>	<p>31/12/2015</p> <p>(termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)</p>	PMI e <i>spin off</i> di Grandi Imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiproduct/aiutialeimprese/default.i.asp http://www.svda.it/index.cfm
		Aiuto allo sviluppo	Finaosta S.p.A.	<p>Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità</p> <p>Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale</p> <p>Sostenere lo sviluppo imprenditoriale e la crescita dimensionale delle PMI industriali e artigiane valdostane.</p> <p>Interventi ammessi: quelli che prevedono l'assistenza tecnica e la consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo, che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorandone l'impatto ambientale.</p>	<p>31/12/2015</p> <p>(termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)</p>	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiproduct/aiutialeimprese/aiutoallosviluppo.i.asp

	P.O. Competitività regionale	Aiuto all'innovazione	Finaosta S.p.A.	<p>Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità</p> <p>Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale</p> <p>Sostenere la capacità innovativa e la competitività delle PMI industriali e artigiane valdostane. L'azione prevede la concessione di aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.</p>	<p>31/12/2015</p> <p>(termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)</p>	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialleimprese/aiutoallinnovazione.i.asp
		Cofinanziamento l.r. 6/2003 – Investimenti innovativi	Attività produttive e cooperazione	<p>Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità</p> <p>Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale</p> <p>Contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane).</p>	<p>31/12/2015</p> <p>(termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)</p>	Piccole e medie imprese Per informazioni http://www.regione.vda.it/attiprod/industria_artigianato/sintesisinformativa.i.asp
	P.C. Interreg V-A Italia-Francia Alcotra	Progetti semplici (durata fino a 18 mesi)	Région Rhône- Alpes	<p>Obiettivi specifici</p> <p>2.2 "aumentare la resilienza dei territori Alcotra"</p> <p>3.1 "incrementare il turismo sostenibile nell'area Alcotra"</p> <p>4.1 "favorire lo sviluppo di servizi socio-sanitari per la lotta contro lo</p>	<p>15/09/2015</p>	I beneficiari ammissibili agli O.S. 2.2, 3.1, 4.1. Per informazioni: http://www.interreg-alcotra.org

				spopolamento delle aree montane e rurali".		
 FESR	P.C. Interreg V-B Med	Progetti modulari	Région Provence Alpes-Côte d'Azur	<p>Asse 1 – INNOVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crescita blu • Crescita verde • Industrie creative e culturali • Innovazione sociale <p>Asse 2 – ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza energetica negli edifici pubblici • Fonti di energia rinnovabile e locale <p>Asse 3 – Risorse naturali e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Turismo costiero e marittimo sostenibile • Gestione e rete delle aree protette 	<p>Fase di preparazione delle candidature</p> <p>Dal 23 giugno al 1° settembre 2015</p> <p>1° Bando</p> <p>Dal 1° settembre al 2 novembre 2015</p>	<p>I beneficiari ammissibili e i target destinatari delle azioni sono indicati nei singoli "Terms of reference"</p> <p>Per informazioni: http://interreg-med.eu/</p>
 FESR	P.C. Interreg EUROPE	Progetti di cooperazione interregionale	Région Nord- Pas-de-Calais	<p>Asse 1- Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione</p> <p>Asse 2-Competitività delle piccole e medie imprese</p> <p>Asse 3-Economia a bassa emissione di carbonio</p> <p>Asse 4 -Ambiente e efficienza delle risorse</p>	<p>1° Bando</p> <p>Dal 22 giugno al 31 luglio 2015</p>	<p>I beneficiari ammissibili e le condizioni di accesso al bando sono indicati nei "Terms of reference"</p> <p>Per informazioni: http://www.interreg4c.eu/</p>

	<p>Programma Garanzia Giovani</p> <p>gestito dal Dipartimento politiche del lavoro e della formazione</p>	<p>Avviso per l'accreditamento dei servizi privati al lavoro per la gestione delle azioni previste dal Programma Garanzia Giovani</p>	<p>Struttura Politiche per l'impiego</p>	<p>Richiesta di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro ed Iscrizione nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati.</p>	<p>Non è prevista scadenza</p>	<p>Soggetti costituiti nella forma di società di capitali, società cooperativa o consorzio delle predette persone giuridiche; Agenzie private del lavoro, autorizzate a livello nazionale all'attività di somministrazione e intermediazione; Istituzioni Scolastiche statali o non statali che rilasciano titoli di studio con valore legale; Università; Camera di Commercio, Chambre valdôtaine, e le sue società speciali; Associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale; Associazioni in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la tutela, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza, la tutela della disabilità, nonché i patronati che a queste fanno riferimento; Fondazioni in possesso di riconoscimento istituzionale e/o istituite con legge regionale e aventi come oggetto la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza; Enti bilaterali; Fondazione Lavoro.</p>
--	---	---	--	--	---------------------------------------	---

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
<p>Varo d'inviti a presentare proposte nell'ambito del programma per l'ambiente e l'azione per il clima Life.</p>	<p>I presenti inviti hanno l'obiettivo generale di contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici; migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica UE sul cambiamento climatico; sostenere una migliore governance ambientale.</p> <p>Progetti tradizionali che coprono le seguenti aree prioritarie:</p> <p>Sottoprogramma <u>per l'ambiente</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Natura e biodiversità -Ambiente e risorse efficienti -Governance e informazione ambientale <p>Sottoprogramma <u>azione per il clima</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Mitigazione dei cambiamenti climatici -Adattamento ai cambiamenti climatici -Governance e informazioni sul clima <p>Progetti integrati: progetti di attuazione su vasta scala territoriale di piani o strategie richiesti dalla specifica normativa dell'Unione su tematiche ambientali o climatiche.</p>	<p>Le date di scadenza differiscono a seconda degli inviti Chiusura call: 15/09/2015 Deadline: 1 fase (concept note) : 1/10/2015 Deadline 2 fase (proposta completa): Aprile 2016</p> 	<p>Le proposte potranno essere presentate da un'ampia varietà di soggetti: enti pubblici (locali, regionali o nazionali), organismi commerciali privati ed ONG. Maggiori informazioni sulle specifiche priorità delle tipologie di progetti consultare il sito web</p> <p>Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_de_tail_i.asp?pk_bando=404 http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/</p>
<p>Invito a presentare proposte per progetti nel quadro del III programma europeo salute. Piano di lavoro 2015</p>	<p>il Programma prevede il finanziamento dei progetti a seconda dell'area di priorità. Tutte le azioni sono finalizzate alla promozione di uno stile di vita salutare, alla prevenzione, alla lotta alle malattie trasmissibili, allo sviluppo di efficienti ed efficaci piani di risposta alle minacce sanitarie etc. I progetti devono rientrare in uno dei cinque Temi specifici: raccogliere conoscenze e scambiare buone pratiche sulle misure che riducono la disponibilità di bevande alcoliche; la diagnosi precoce e il trattamento di epatite virale; la</p>	<p>15 settembre 2015</p>	<p>Possono beneficiare di una sovvenzione di progetto dell'UE, le organizzazioni con sede legale: nell'Unione europea (in uno qualsiasi dei 28 Stati membri) oppure in un paese dell'EFTA aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo che abbia confermato la propria partecipazione al programma. Inoltre i paesi terzi possono partecipare al programma in materia di salute se soddisfano i requisiti necessari specificati nell'invito a presentare progetti.</p>

	<p>diagnosi precoce della tubercolosi; supporto all'implementazione delle buone pratiche nel settore delle cure integrate, della prevenzione della fragilità, adesione ai progetti in materia di salute e delle comunità aperte alla terza età; metodologia di valutazione comune sulla qualità, sicurezza ed efficacia delle terapie di trapianto.</p>		<p>Per informazioni: Programma annuale: http://ec.europa.eu/health/programme/docs/wp2015_annex_en.pdf http://ec.europa.eu/health/programme/docs/wp2015_en.pdf http://ec.europa.eu/health/programme/docs/wp2015_summary_en.pdf http://ec.europa.eu/health/programme/events/adoption_workplan_2015_en.htm</p>
<p>Progetti di sostegno alla costituzione di cooperative di lavoratori</p> <p>COSME 171/G/GRO/PPA/15/8265</p>	<p>L'obiettivo principale è quello di migliorare l'ambiente per il trasferimento delle imprese ai dipendenti o dei lavoratori organizzati in forma cooperativa al fine di aumentare la consapevolezza circa i benefici di un modello cooperativo in Europa.</p> <p>Tra gli obiettivi del bando: promuovere la possibilità di trasferimenti di dipendenti/lavoratori tra imprenditori, associazioni, sindacati; garantire un corretto trasferimento di conoscenze e competenze in materia di trasferimento di un business per dipendenti/lavoratori e il modello di cooperazione tra le amministrazioni dei Paesi dell'UE; organizzare i corsi di formazione transfrontalieri.</p>	<p>10 settembre</p> 	<p>Soggetti ammissibili sono camere di commercio, centri di ricerca, studio e formazione, imprese</p> <p>Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8294&lang=en&title=Projects-supporting-business-transfers-to-employees-creating-a-cooperative-in-order-to-ensure-the-sustainability-of-SMEs</p>
<p>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020</p>	<p>La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2015 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.</p> <p>Si sollecitano proposte per i seguenti inviti: CEF-TC-2015-1: Emissione elettronica di</p>	<p>15 settembre 2015</p>	<p>Per maggiori informazioni: http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_telecom/apply_for_funding/cef-telecom-calls-for-proposals-2015.htm</p>

	documenti – eDelivery CEF-TC-2015-1: Fatturazione elettronica – eInvoicing CEF-TC-2015-1: Servizi generici – dati pubblici aperti CEF-TC-2015-1: Servizi generici – Internet più sicuro		
Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 CEF-Energy-2015-2	Il bando ha lo scopo di finanziare progetti dedicati alle infrastrutture energetiche di comune interesse, le quali non ricevono un adeguato finanziamento dal mercato, ma sono infrastrutture ad alto impatto sociale oltre ad essere in grado di rafforzare le relazioni energetiche tra Stati Membri. La dotazione finanziaria viene indirizzata prevalentemente a favore di progetti attinenti il settore gas e soprattutto il settore elettrico. I progetti presentati devono essere destinati al lancio di mercato. I risultati attesi mirano a sviluppare e implementare progetti d'interesse comune nel settore gas e elettricità affinché si raggiungano gli obiettivi della politica energetica: aumentare la competitività per mezzo della promozione del mercato energetico europeo e aumentare l'interoperabilità delle reti gas e elettriche tra paesi confinanti; rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti energetici e contribuire allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente per mezzo dell'integrazione delle energie da fonti rinnovabili e per mezzo dello sviluppo di reti energetiche Smart.	30 settembre 2015	Le proposte devono essere presentate dai seguenti candidati ammissibili: uno o più stati membri organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese pubbliche o private e organizzazioni costituite negli stati membri Per maggiori informazioni: https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/apply-funding/cef-energy-second-call-proposals-2015
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma "Meccanismo per collegare Europa" – Programme Support Action (PSA) for Intelligent Transport Services for Road (ITS) – Programma a supporto delle azioni (PSA) per i Servizi di trasporto intelligenti MOVE/C3-2015	Questo invito mira a realizzare una serie di collegamenti mancanti, eliminare le strozzature, migliorare l'interoperabilità ferroviaria e le sezioni transfrontaliere, oltre ad aumentare l'uso di finanziamenti privati nel trasporto transeuropeo, colmare le lacune di finanziamento per investimenti strategici, in particolare per la ferrovia interna	11 settembre 2015	Possono presentare proposte: -Otto o più Stati Membri -Con un accordo degli Stati Membri in questione, organizzazioni internazionali, enti privati o pubblici o altre autorità. Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/transport/facts-fundings/grants/doc/2015-06-04/2015-06-04-move-c3-2015-invitation.pdf

<p>Erasmus+ Master di garanzia dei prestiti</p>	<p>Accrescere l'accesso ai finanziamenti per abilitare gli studenti, indipendentemente dal loro background sociale, a prendere un Master in un altro Paese (Programma Erasmus+) col fine di dare un contributo dal punto di vista dell'innovazione e dell'imprenditorialità in Europa in un momento in cui si necessitano competenze elevate. Trovare un intermediario finanziario EIF.</p>	<p>30 settembre 2020</p> 	<p>Stati Membri dell'UE, Paesi Candidati (Islanda, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Turchia), Liechtenstein e Norvegia. Studenti universitari accettati per un Master in un Paese diverso da quello in cui hanno ottenuto la qualifica per potervi accedere e da quello in cui risiedono. Enti pubblici o privati operanti in uno o più Paesi aderenti al Programma Erasmus+ e debitamente autorizzati ad effettuare prestiti alle persone fisiche in conformità alle leggi e ai regolamenti e conformi alle leggi o ai regolamenti vigenti di attuazione della Direttiva 2008/48/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 relativa ai contratti di credito ai consumatori.</p> <p>Per informazioni: http://www.eif.org/what_we_do/guarantees/erasmus+master-loan-guarantee-facility/index.htm http://www.eif.org/what_we_do/guarantees/erasmus+master-loan-guarantee-facility/erasmus+-l-gf-call-eoi.pdf</p>
<p>Invito a presentare proposte 2015 EAC/A04/2014 - Programma Erasmus+</p>	<p>Il presente invito ha l'obiettivo di incrementare le competenze e l'occupabilità delle persone, modernizzando i sistemi d'istruzione e formazione. Il presente invito comprende le seguenti azioni: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi, sostegno alla riforma delle politiche, attività Jean Monnet e sport.</p> <p>Azione chiave 1 1° ottobre 2015 Mobilità individuale nel settore della gioventù Azione chiave 2 1° ottobre 2015 Partenariati strategici nel settore della gioventù</p>	<p>Le date di scadenza differiscono a seconda degli inviti</p> 	<p>Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù.</p> <p>Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_de_tail_i.asp?pk_bando=386</p>

<p>Invito aperto a presentare proposte - GP/DSI/ReferNet_FPA/001/15 ReferNet — Rete europea del Cedefop per l'informazione nel campo dell'istruzione e della formazione professionale.</p>	<p>Al fine di istituire una rete europea dedicata all'istruzione e alla formazione professionale (ReferNet), questo invito punta a selezionare un candidato in ciascuno dei paesi ammissibili (Stati membri dell'UE, Islanda e Norvegia) con cui il Cedefop concluderà un accordo quadro di partenariato quadriennale. ReferNet è la rete europea di Cedefop incentrata sull'istruzione e la formazione professionale. Il suo compito consiste nel sostenere l'attività del Cedefop fornendo informazioni sui sistemi di istruzione e formazione professionale e sugli sviluppi politici a livello nazionale, nonché aumentando la visibilità dell'istruzione e della formazione professionale e dei prodotti del Cedefop. L</p>	<p>21 agosto 2015</p>	<p>Possono partecipare al bando organizzazioni pubbliche o private, dotate di statuto e personalità giuridica (le persone fisiche, ossia i singoli, non possono essere ammesse); 5.6.2015 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 186/5 b) aver sede legale in un paese in cui si applica la sovvenzione, cioè in uno dei seguenti: — EU-28 (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito); — paesi associati (Islanda e Norvegia) Per informazioni: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2015/186/05&from=FR</p>
<p>Varo d'inviti a presentare proposte nell'ambito del programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione Orizzonte 2020</p>	<p>È stato pubblicato sul sito della Commissione europea- DG Ricerca e innovazione, un varo di inviti a presentare proposte nell'ambito del programma quadro dell'Ue per la ricerca e l'innovazione Orizzonte 2020. I presenti inviti hanno l'obiettivo globale di promuovere la ricerca e l'innovazione, rimuovendo le barriere che le ostacolano, e promuovendo una collaborazione proficua tra settore pubblico e privato. Si prefiggono inoltre di rispondere alla crisi economica e occupazionale, di affrontare le principali tematiche che riguardano la società e di rafforzare la posizione dell'Europa a livello mondiale. Il programma si struttura in tre parti: eccellenza nella scienza, leadership industriale e sfide della società.</p> <p>Elenco bandi</p> <p>15/09/2015 Horizon 2020. Bando "Industrie BIO: Partenariato pubblico-privato (PPP)" 16/09/2015 Invito a presentare proposte meccanismi on-line per la consulenza politica basata sulla conoscenza ISSI-4-2015 16/09/2015 Horizon 2020. Bando 2015 "Istruzione e carriera scientifica attraenti per i giovani"</p>	<p>Le date di scadenza differiscono a seconda degli inviti Per consultare le scadenze: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/index.html</p> 	<p>Possono partecipare ai presenti inviti enti e organizzazioni con personalità giuridica aventi sede in uno dei 28 Stati Membri, Paesi SEE/EFTA, Paesi candidati, Stati compresi nella Politica Europea di Vicinato e, previa approvazione della Commissione, organizzazioni internazionali aventi sede in Paesi terzi. Per maggiori informazioni si faccia riferimento agli Allegati Generali.</p> <p>Per informazioni: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.asp?pk_bando=364</p>

	<p>(apertura call 22-04-15) 16/09/2015 Horizon 2020. Bando 2015 "Sviluppo della governance per l'avanzamento della ricerca e dell'innovazione responsabile"(apertura call 22-04-15) 16/09/2015 Horizon 2020. Bando 2015 "Integrare la società nella scienza e nell'innovazione(apertura call 22-04-15)" 16/09/2015 Horizon 2020. Bando 2015 "Promozione della parità di genere nella ricerca e nell'innovazione (apertura call 22-04-15)" 29/09/2015 Horizon 2020. Bando "Fet-Open – Idee innovative per tecnologie radicalmente nuove"- 3 - 2015 29/09/2015 Horizon 2020. Bando "Fet-Open – Idee innovative per tecnologie radicalmente nuove"- 1-2014 01/10/2015 Horizon 2020. Bando Excellent Science – "Azioni Marie Sklodowska Curie: Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali" 14/10/2015 Horizon 2020. Bando "Rafforzare la capacità di innovazione delle PMI, fornendo un migliore supporto all'innovazione" 15/10/2015 Horizon 2020. Bando "mobilità per la crescita 2014-2015: soluzioni per le infrastrutture di trasporto (apertura call 24-06-2015) 15/10/2015 Horizon 2020. Bando "Autoveicoli verdi 2014-2015" (apertura call 24-06-2015) 16/12/2015 Horizon 2020. Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 1 - 2015. 16/12/2015 Horizon 2020. Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 2 - 2015 31/12/2020 Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020</p>		
<p>Varo d'inviti a presentare proposte nell'ambito del programma "Europa Creativa" (2014-2020)</p>	<p>L'obiettivo globale è quello di sostenere gli operatori dei settori culturali e creativi europei, promuovendo la distribuzione transnazionale dei prodotti europei e supportando la condivisione di buone pratiche anche in ambito politico. Gli inviti fanno riferimento a due dei tre sottoprogrammi di "Europa Creativa", ovvero il sottoprogramma</p>	<p>Le date di scadenza differiscono a seconda degli inviti</p>	<p>Possono partecipare ai presenti inviti operatori culturali e creativi dei settori culturali e creativi, che siano stabiliti in uno dei seguenti Paesi: Stati membri dell'UE, Paesi EEA — Islanda, Norvegia, Liechtenstein — Paesi EFTA, candidati o potenziali candidati — Albania, Bosnia Erzegovina, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Israele,</p>

	<p>CULTURA e il sottoprogramma MEDIA.</p> <p>Sottoprogramma Media: 02/07/2015 Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Programma Cinema selective EACEA/23/2014 01/03/2016 Invito a presentare proposte: Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita" EAC/S21/2013 02/08/2016 Distribuzione e sostegno automatico EACEA/27/2014</p> <p>Sottoprogramma Cultura: 23/10/2015 Capitale europea della Cultura 2021</p>		<p>Moldavia, Montenegro, Marocco, Repubblica di Serbia, Svizzera, Turchia</p> <p>Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_de_tail_i.asp?pk_bando=359</p>
<p>Varo d'inviti a presentare proposte nel quadro del programma per l'ambiente e l'azione per il clima Life 2014-2020.</p>	<p>I presenti inviti hanno l'obiettivo generale di contribuire al passaggio a un'economia sostenibile e migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica ambientale e climatica dell'Unione.</p> <p>Progetti integrati</p> <p>30/09/2015 Progetti per la costruzione di capacità</p>	<p>Le date di scadenza differiscono a seconda degli inviti</p> 	<p>Possono partecipare all'invito gli enti pubblici e privati e le organizzazioni senza fini di lucro aventi sede in uno dei seguenti gruppi di Paesi: i 28 stati membri, i Paesi EFTA/SEE, i Paesi aderenti, i Paesi candidati e i potenziali candidati, i Paesi limitrofi e i Paesi che sono divenuti membri dell'Agenzia Europea dell'Ambiente a norma del regolamento n. 933/1999 del Consiglio.</p> <p>Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_de_tail_i.asp?pk_bando=377</p>
<p>Invito a presentare proposte VP / 2015/004 Migliorare le competenze nel campo delle relazioni industriali (DG Occupazione, affari sociali e inclusione)</p>	<p>L'obiettivo generale del bando è quello di migliorare le competenze e le conoscenze sulle relazioni industriali, in particolare attraverso attività di analisi e di ricerca, a livello UE nonché in termini comparativi</p>	<p>09 luglio 2015</p>	<p>Per informazioni: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=424&furtherCalls=yes</p>
<p>Invito a presentare proposte VP / 2015/005 Easi-PROGRESS: condivisione delle informazioni e sensibilizzazione sulle attività per i giovani offerte</p>	<p>L'obiettivo di questo bando è di migliorare l'informazione rivolta ai fornitori di servizi e stakeholders, promuovendo una comunicazione bidirezionale e meccanismi di cooperazione all'interno di uno Stato membro. Inoltre mira ad informare i giovani sulle opportunità offerte dal</p>	<p>14 agosto 2015</p>	<p>Possono partecipare i servizi per l'impiego, i fornitori di orientamento professionale, gli istituti d'istruzione e di formazione, i centri di servizi di supporto per giovani, le parti sociali (datori di lavoro e sindacati), enti nazionali, regionali e</p>

<p>nell'ambito del programma "Garanzia Giovani". (DG Occupazione, affari sociali e inclusione)</p>	<p>programma "Garanzia Giovani".</p>		<p>locali. Per maggiori informazioni http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=435&furtherCalls=yes</p>
<p>Invito a presentare proposte EaSI – Distacco dei lavoratori, come migliorare la cooperazione amministrativa e l'accesso alle informazioni. VP/2015/007</p>	<p>L'obiettivo del presente bando è sostenere iniziative per migliorare l'applicazione e attuazione della Direttiva relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi. In particolare, il bando intende contribuire a migliorare ulteriormente la cooperazione amministrativa tra gli organismi nazionali competenti e le parti sociali coinvolte nel monitoraggio e nella corretta applicazione della Direttiva, ad accrescere la fiducia reciproca tra gli stakeholder e a favorire l'accessibilità e la trasparenza delle informazioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori distaccati.</p>	<p>18 settembre 2015</p>	<p>Il bando si rivolge a persone giuridiche legalmente costituite quali autorità pubbliche, parti sociali, organizzazioni senza scopo di lucro, istituti e centri di ricerca, università, organizzazioni della società civile e organizzazioni internazionali. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi UE o dei Paesi EFTA/SEE. PER INFORMAZIONI SPECIFICHE, è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: Empl-VP-2015-007@ec.europa.eu Per informazioni: file:///C:/Documents%20and%20Settings/FrSergi/My%20Documents/Downloads/EN%20-%20VP-2015-007%20PoW.pdf</p>
<p>Invito a presentare proposte IX-2016/01 – «Concessione di sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo» (2015/C 200/02) ----- Invito a presentare proposte IX-2016/02 – «Concessione di sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo» (2015/C 200/03)</p>	<p>A norma dell'articolo 2 della decisione dell'Ufficio di presidenza del 29 marzo 2004, «il Parlamento europeo pubblica ogni anno, entro la fine del primo semestre dell'anno che precede quello per il quale è richiesta la sovvenzione, un bando per proposte di concessione della sovvenzione ai partiti e alle fondazioni.» Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2016 per il periodo d'attività compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016. Le sovvenzioni sono intese a sostenere il programma di lavoro annuale dei beneficiari.</p>	<p>30 settembre 2015</p>	<p><u>Partiti politici a livello europeo che:</u> -hanno personalità giuridica nello Stato membro in cui hanno sede -sono rappresentati, in almeno un quarto degli Stati membri, da membri del Parlamento europeo o nei parlamenti nazionali o regionali o nelle assemblee regionali, oppure hanno ricevuto, in almeno un quarto degli Stati membri, almeno il 3 % dei voti espressi in ognuno di tali Stati membri in occasione delle ultime elezioni del Parlamento europeo -rispettano nel suo programma e nella sua azione i principi sui quali è fondata l'UE Per maggiori informazioni: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2015.200.01.0002.01.ITA</p> <p><u>Fondazioni politiche a livello europeo che:</u> -sono affiliati a uno dei partiti politici a livello europeo -hanno personalità giuridica nello Stato membro -non perseguono finalità di lucro -sono dotate di un organo direttivo la cui</p>

			<p>composizione sia geograficamente equilibrata -rispettano nel suo programma e nella sua azione i principi sui quali è fondata l'UE</p> <p>Per maggiori informazioni: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2015.200.01.0007.01.ITA</p>
<p>Invito a presentare proposte Linee guida — EACEA 03/2015 Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: Assistenza tecnica per le organizzazioni d'invio di volontari Rafforzamento delle capacità ai fini dell'aiuto umanitario delle organizzazioni d'accoglienza</p>	<p>L'obiettivo del presente invito consiste nel rafforzare le capacità delle organizzazioni di invio e d'accoglienza intenzionate a partecipare all'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario e garantire la conformità alle norme e alle procedure relative ai candidati volontari e ai Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.</p>	<p>01 settembre 2015 (seconda scadenza)</p>	<p>Sono ammissibili esclusivamente soggetti giuridici aventi sede nei seguenti paesi: — gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito; Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria (vedi bando)</p> <p>Per maggiori informazioni http://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2015_017_R_0005</p>
<p>Il finanziamento del programma di lavoro 2015 sulla formazione nel settore della sicurezza degli alimenti e dei mangimi, della salute e del benessere degli animali e della salute delle piante nel quadro dell'iniziativa «Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti» (2015/C 192/03)</p>	<p>È stato appena adottato dalla Commissione europea il programma di lavoro annuale per l'esecuzione dell'iniziativa «Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti» per il 2015.</p> <p>In base agli obiettivi stabiliti, il futuro programma di lavoro contiene le azioni da finanziare e la ripartizione del bilancio per l'anno 2015, indicate di seguito:</p> <p>-Appalti (esecuzione in gestione diretta): contratti esterni per l'esecuzione del programma di formazione e di altri strumenti di apprendimento; -Altre azioni: contributo finanziario di funzionamento all'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare.</p>	<p>Non specificata</p>	<p>Per maggiori informazioni: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32015D0610(01)&rom=EN</p> <p>Calendario indicativo dell'avvio della procedura: Indicativamente nel corso del terzo o quarto trimestre 2015</p>



Registrazione al Tribunale di Aosta

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttrice responsabile

Sandra Bovo

Hanno collaborato a questo numero

Carlo Badino, Francesca Barucco, Alona Bui, Antonella Cisco, Chérie Favat, Ludovica Gualtieri, Enrico Mattei, Martina Moccia, Caterina Naldi, Pina Romeo, Gianluca Tripodi, Enrico Vettorato

Per la sezione Europe Direct

Kristel Merivot

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 – 11100 Aosta

Immagini

Mediateca UE, archivio Amministrazione regionale

